

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Amministrazione Via Giorgi N. 10 - Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Dante Manin - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

Andacia dei Radicali.

Da due giorni non parliamo d'altro che d'un attrupamento di Radicali repubblicani di Romagna a Castrocaro. E corsero voci strane di folle dimostrazione rivoluzionaria; anzi di dimostrazione contro il Governo, causa l'indirizzatura della politica estera. Si parlò dapprima di attrupamento armato; quindi si smentì che quelli sconsigliati fossero in armi. Si diceva che al convegno, indetto da ben cogniti repubblicani di Lugo, fossero invitati i loro più torbidi correligionari di quelle Province. Si diceva che gli attrupati fossero quaranta; poi si corresse la cifra riducendola a soli venticinque individui. Si aggiunse che tutte le notabilità del Radicalismo romagnolo erano in moto; secondo taluni, per dare impoienza alla dimostrazione, secondo altri, per disuaderla.

La *Tribuna*, che prima aveva data la notizia, ora si affaccenda per sminuirne la gravità. La *Riforma*, che dapprima se ne era preoccupata, l'attenua nelle comunicazioni susseguenti cui afferma di avere ricevuto da buona fonte, e noi siamo disposti a credere alla *Riforma*.

Per malgrado le reticenze o le attenuazioni, rimane sempre il fatto della grave rissa avvenuta giorni addietro a Castrocaro, luogo celebre per suoi bagni; che i provocatori di quel disordine avevano presa la montagna sopra Castrocaro; che da Rimini era stata spedita truppa contro di loro; che i bagnanti avevano tutti abbandonato Castrocaro, e l'ultimo a partire fu Sua Eccellenza il ministro delle finanze, il quale vi era appena venuto per consigliargli cura medica.

E sarà vero che in questo fatto, come scrive la *Riforma*, il contegno dell'Autorità meriti lode, perchè calmo, prudente, enigmatico. Sarà vero che non abbiasi a deplorare nemmeno il più lontano principio dell'azione, qualunque che sconsigliati vi si preparassero. Sarà vero tutto ciò, ed altro; ma è vero altresì che a Lugo, a Forlì, a Faenza, a Ravenna, ecc. l'audacia dei Radicali deve ormai impensierire il Governo. Non che tutte quelle popolazioni sieno repubblicane o socialiste o radicali; ma è indubitato che le tante Associazioni democratiche colà esistenti, le quali poi non fanno nemmeno un segreto dei loro disegni, sono continuo ostacolo alle manifestazioni della lealtà dei sentimenti costituzionali e monarchici di migliaia e migliaia di cittadini.

Quindi, a scansare pericoli personali, questi buoni cittadini sentono di non avere quella libertà, di cui tanto abusano colà i Radicali, e socialisti ed anarchici pubblicamente professanti avversano, anzi odio settario contro le patrie istituzioni.

Ormai non c'è da farsi illusione circa il perversimento degli animi in parecchi paesi delle Romagne. Il viaggio del Re non recò quei vantaggi che se ne aspettava; anzi, per la larghezza delle promesse che non tutte si poterono adempiere, ora s'incenerisce, per maligna istigazione di noti caporioni, il naturale istinto settario. Quindi, dalle Romagne il Governo non ha da aspettarsi che maggiori guai; e se ne avranno vieppiù nell'occasione non lontana delle elezioni generali politiche.

Ed ecco che il fatto di Castrocaro è giunto a tempo per ammonire il Governo. L'on. Crispi ha già cominciato a tramutare ivi i funzionari inerti od inesperti, dai Prefetti ai minori agenti della pubblica sicurezza. Ma conviene che ora si accerti bene, se i sostituiti da ultimo valgono meglio di quelli di prima. E da tempo che la Stampa invita l'on. Crispi a provvedere con sagacia e con efficacia. Trattasi di liberare quei paesi dalla peggiore fra le tirannidi, quella delle sette. Trattasi di assicurare la libertà d'azione secondo la Legge a cittadini che la Legge rispetta, contro l'audacia dei Radicali che la belligeriano. Insomma trattasi di governare, e di restituire in Romagna al Governo quel prestigio, senza di cui si dubiterebbe quasi dell'esistenza di esso.

L'on. Crispi ed i Colleghi del Ministero a quest'ora hanno avuto argomenti in copia per decidersi. Aggiungano adesso il fatto di Castrocaro, e non si esiti nel fortemente volere che se ovunque in Italia la Legge deve essere rispettata, abbia ad esserlo anche nelle Romagne. L'energia del Governo rianimerà i cittadini onesti ad aiutarlo. Altrimenti si avranno audaci minoranze che sapranno imporsi alla effettiva maggioranza; e con offesa alla vera libertà, in questo secolo civile si riprodurranno episodi di quelle fraterne lotte, che nel medio evo furono strazio della misera Italia.

Non esageriamo le tinte; ciò diciamo per convincimento profondo delle presenti necessità della nostra politica interna.

G.

Non esageriamo le tinte; ciò diciamo per convincimento profondo delle presenti necessità della nostra politica interna.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

G.

Il tentativo rivoluzionario di Lugo.

In una corrispondenza alla *Gazzetta dell'Emilia* da Lugo troviamo questi particolari sul ridicolo moto rivoluzionario di Lugo e Castrocaro; e diciamo ridicolo perchè finito in commedia, non già per sintomi poco tranquillanti che vanno periodicamente manifestandosi nelle Romagne dove — se dobbiamo prestar fede a chi lo studiò da vicino quei paesi — il Governo, per aggraziarsi i repubblicani, lascia correre troppo l'acqua alla china e permette cose che in altre regioni sarebbero punite con tutta la severità del Codice.

«Se, tre mesi or sono, io vi avessi scritto che a Lugo, quindici o venti individui avevano, in una adunanza segreta, stabilito di dare il segnale della rivolta; che questi quindici o venti individui avevano tale e tanta fiducia nella buona riuscita, che avevano già fatte le parti, da buoni fratelli, delle cariche della repubblica ed avevano designati i triumviri; se io vi avessi scritto che il piano era questo: appiccare il fuoco, non so bene se alla Cassa di Risparmio o alla Banca Popolare per far sì che tutti i soldati, residenti a Lugo, accorressero disarmati dai quartieri e dai corpi di guardia sul luogo dell'incendio e lasciassero così il tempo agli insorti di entrare in questi quartieri e corpi di guardia per impadronirsi delle armi abbandonate; che gli ufficiali poi dovevano esser presi mentre si trovavano riuniti a cenare all'albergo, ben legati come tanti salami perchè non avessero potuto accorrere sul luogo ove la rivolta ferveva; se io vi avessi scritto che avevano già incominciato a tagliare i fili telegrafici per impedire le comunicazioni; se infine io vi avessi fatto sapere che i rivoluzionari, in una officina sotterranea stavano da più mesi lavorando e fabbricando armi, voi certamente mi avreste fatto una isonissima risata in faccia.

«Né io vi avrei dato torto, che infatti le sono cose incredibili! Ed io, per paura, di essere preso non per un matto, per un calunniatore della Romagna, neppure oggi ve ne avrei tenuto parola, se non avessi avuto notizia di un altro tentativo di rivoluzione che fu fatto sabato scorso!

«Sabato sera la solita quindicina di ribelli è salita in tre o quattro giardiniere, diretta, sapete dove?... a Castrocaro! al punto di riunione; e là dove muoveva la numerosa falange dei rivoluzionari, là i Balilla dovevano scagliare i sassi.

«A Castrocaro infatti si erano dato convegno i repubblicani romagnoli e toscani; ma di questi ultimi sapete quanti se ne fecero vivi? Né più né meno che quattro!! Figurarsi il naso dei rivoluzionari lughesi! Adirabilissimi, sono tornati subito indietro con armi e bagagli, protestando contro i loro compagni di fede, e colla voglia in corpo di questa benedetta rivoluzione.

«Quello che non so capire si è questo, che mentre i repubblicani lughesi si affannano a fare i preparativi per la grande gironata, fabbricano armi, tagliano fili telegrafici, fanno insomma il loro dovere, e più del loro dovere, il Bedeschi, capo del partito, tanto per favorire la rivolta, sollecita da Crispi un reggimento!

per abbandonarci, il passero racconta alla sua compagna le avventure della giornata, la rondine saluta il sole cadente, il merlo canta qualche appressa canzone.

Repente, Noemi arretrò, pallida, spaventata, portandosi la mano al cuore. Timar si credette in dovere di prenderle una mano, per infonderle coraggio e sostenerla ove cadesse.

«Cosa ha?...»

«Noemi si coprì il volto colle mani, e come un bambino, che pianga e rida ad un tempo, disse a Timar con voce tra il lamento e il terrore:

«Vede là?... Si avvanza...

«Chi? cosa?...»

«Là, là, veda...

Era un grosso ranocchietto d'acqua, il quale tranquillamente s'avanzava d'infra l'erba a piccoli salti, spiando col piccolo occhio i due interlocutori; poi si fermò e puntando le corte gambe sulla terra, pareva aspettasse il momento di spiccare un salto nella vicina pozzanghera; dove sottrarsi a quegli sguardi indiscreti.

Noemi non poteva muover piede, tanto era il suo terrore.

«Ella ha paura di un ranocchietto?»

«Una paura strana. Sento che morrei se uno di quei schifosi bestioni mi saltasse addosso.

«Così sono le giovani. Amano il gattino perchè grazioso e adulatore;

Dopo Buenos-Ayres, Montevideo.

Il corrispondente del *Times* da Montevideo così dipinge la situazione di quella Repubblica.

«La situazione è assai tesa politicamente e finanziariamente. Una procella simile a quella testè scoppiata nella Repubblica Argentina è prossima.

«Il popolo e l'esercito sono irritatissimi contro il Governo dell'attuale presidente della Repubblica in seguito ai disastri subiti dalla Repubblica dal marzo scorso ed agli scandali concernenti la Banca nazionale dell'Uruguay.

«La camarilla presidenziale tiene celata la situazione della Banca fino agli ultimi dieci giorni. Gli stessi ministri ignoravano il vero stato delle cose. La verità trapelò a poco a poco. Ormai accertasi che la Banca venne in realtà saccheggiata dagli individui che avevano conti correnti; ciò che, dal punto di vista bancario, potrebbe chiamarsi una vera ruberia.

«Il bilancio della Banca nazionale dimostra che questo stabilimento non possiede più nulla del suo capitale. Si crede tuttavia che se la liquidazione si facesse senza fretta, in condizioni favorevoli, l'attivo potrebbe coprire il passivo.

«I disastri prodottisi nel frattempo nell'amministrazione civile, dovuti in gran parte a incapacità o peggio, fanno desiderare alla popolazione il ritorno a un regime militare, anziché continuare a dar il proprio appoggio all'attuale falso costituzionalismo.

«La popolazione si mantiene calma; ma è decisa ad ottenere prontamente un cambiamento radicale.

«I giornali negano che sieno state adottate dal Governo misure speciali per evitare una rivolta nelle caserme. La verità però è che regna disaccordo nel partito militare intorno alla scelta dell'uomo a cui affidare il potere.

«Si ritiene che non si verificherà spargimento di sangue, a meno che non sorgano differenze nel partito militare.

«Il presidente Herrera si è alienato tutte le simpatie.

«La popolazione è decisa che egli debba seguire l'esempio di Celman colle buone o con le cattive.

«Ove il ministro delle finanze insistesse nelle dimissioni, altri ne imiteranno l'esempio.

«L'ex-presidente Tojes, interrogato, non mostrò inclinazione ad accettare il potere.

Buenos-Ayres, 21. Le truppe rimasero tutta la notte sotto le armi; temesi una nuova rivoluzione perchè il ministro della guerra cancellò dalla lista tutti gli ufficiali che presero parte alla rivoluzione.

La Banca provinciale di Cordoba è chiusa. L'aggio dell'oro era ieri a 154.

Montevideo, 21. La Banca Nazionale dell'Uruguay dichiarò impossibile l'immediata conversione della carta monetata. Il ministro delle finanze propose la riattivazione del sistema metallico e il ritiro della carta mediante emissione di obbligazioni con lotteria od aumento del 5 per cento del dazio.

un ranocchietto le spaventa, per l'aspetto suo disgustoso. Eppure, vede: il ranocchietto è nostro buon amico, altrettanto degli uccelli. Questo disprezzato e sfuggito anfibio è il più sicuro e fedele amico del giardiniere: distrugge una quantità di vermi, lumacchi, farfalle e scarafaggi notturni, non meno dannosi dei bruchi alle piante. E la notte, gli uccelli dormono e non potrebbero contro quei voraci insetti difendersi; mentre il povero ranocchietto lotta vittorioso anche nelle tenebre... Se vedesse con quanta arte ed astuzia dà il ranocchietto la caccia ai vermi, ai bruchi stessi, ai lumacchi, alle larve delle farfalle... O crede forse che la povera bestia vada strisciando fra l'erba solo per gusto di spaventarla?... Mainò: guardi un poco: lì presso, del ranocchietto ha un scarafaggio, dalle azzurre ali. Non disturriamo la caccia. Vede: ecco il ranocchietto spiccare un salto... Lo scarafaggio è in sua bocca: un nemico di meno pel giardino... Più non si vedono uscire dalla bocca del ranocchietto se non le ali azzurre. Anche questo disparvero... Non è vero che anche il ranocchietto è buon amico nostro, e che non si deve ricambiarlo con l'ingratitudine, collo schifo?... Noemi congiunse le mani in atto di meraviglia, e più non rabbrivì guardando il crocicchio anfibio.

Ella acconsentiva che Timar la prendesse per mano e la conducesse sulla

Discorde dei socialisti in Germania.

Berlino, 20. I dissidi sorti nel seno del partito socialista formano oggetto di discussione in tutte le pubbliche adunanze.

Il dottor Bruno Wille, che dirige a Berlino l'agitazione contro il gruppo dei deputati socialisti e specialmente contro il deputato Bebel, pronunziò un gran discorso, per dimostrare che l'obbedienza cieca delle masse sarà la rovina del socialismo.

Il gran successo, egli disse, dei socialisti alle elezioni fu dovuto alla disposizione delle masse di recarsi a votare come pecore; ma questa disposizione cagionò danni immensi, specialmente in occasione di soperi, nei quali spesso i socialisti agivano contro il loro interesse.

In una assemblea tenutasi a Nuernberg, il deputato Grillenberg difese Bebel contro gli attacchi del dottor Wille.

Egli disse che il dottor Wille e i suoi amici sono giovani che non poterono trovar posto nei giornali del partito, e che ora vogliono farsi un nome gettando il sospetto sopra i nostri capi più provati.

Una cosa simile, disse, non è possibile che a Berlino, dove si conta un agente provocatore sopra tre affigliati al partito socialista e dove il partito ha nel suo seno elementi disonesti i quali come altra volta promossero l'impiego della dinamite, così ora si adoperano a provocare scissioni.

Si annunzia che in ottobre, quando spirerà la legge contro i socialisti, vedranno la luce cento nuovi giornali socialisti.

Cinquantatacchini privati del becco.

Leggiamo nel *Ravennate*:

Un contadino di una villa del nostro Comune e precisamente, a quanto ci dicono, di villa Traversara, possedeva cinquantatacchini. Ma una mattina della spirante settimana si svegliò con una sorpresa: i suoi tacchini non avevano più il becco!

Una mano malvagia, per fare un atroce dispetto al contadino in parola, con un forbicione aveva loro tagliato il becco.

Minaccia di carestia in Irlanda.

Le grandi piogge cadute negli ultimi tre scorsi mesi in Irlanda fanno temere, per quest'inverno, una terribile carestia.

Il prof. Denver dice che dopo le carestie del 1847 e 1848 mai il raccolto delle patate fu più scarso dell'attuale.

Gli scioperi attuali e la carestia in prospettiva fanno prevedere tristi giorni alla povera Irlanda.

Una colonia agitata.

Parigi, 20. La *Paix* è informata dalla Martinica che in tutta la colonia regna una sorda agitazione.

Parecchi tentativi, delittuosi si fecero nuovamente a Port de France, quasi totalmente incendiato poco tempo fa. A Saint Pierre si tentò pure di far fuoco ad un intero rione. Due case bruciarono.

La polizia di Port de France arrestò cinque individui nel mentre, eccitavano la folla alla carneficina ed all'incendio. Il panico è grande. Molti negozianti realizzano i propri averi affine di abbandonare la colonia. La *Paix*, incita il governo a prendere seri provvedimenti.

spiaggia e le spiegasse come il ranocchietto fosse in realtà una bestia arguta e ingegnosa, cui piaceva scherzare anche talvolta come sue vittime, non meno dei prediletti gattini.

E le narrò del ranocchietto azzurro dell'isola di Surinam, acquistato dal re di Prussia per quattromila e cinquecento talleri; del ranocchietto lucerna, che durante la notte illumina per largo giro intorno a sé; delle onoranze che nel Brasile ed in alcune isole dell'Oceania i popoli usano al ranocchietto, da molti come animale sacro, da tutti quegli abitanti ritenuto come vero e fedele amico e custodito in casa.

Noemi rideva a sentire questi racconti.

Il riso è un qualche cosa di medio fra l'odio e l'amore; quando il primo cessa e il secondo ancora non è nato, ecco il sorriso.

Se non crocidasse in modo tanto orribile, almeno...

Sappia anche questa: un tal gracchiamento è in omaggio a loro donne; perchè soltanto al maschio è concessa la parola, la femmina è muta. Il ranocchietto non fa che gridare tutta la notte, fosse lunga: — Bella! bella! bella! Cara! cara! cara!... — Si può essere una creatura più delicata e gentile del ranocchietto?...

(Continua)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 13

Nell'isola deserta

ROMANZO.

Versione libera dal tedesco di D. Del Biondo.

Appena il pascolante greggio vide da lungi la ragazza, le corse incontro belfido un saluto, saltellando; poi le si unì e la accompagnò fino all'opposto confine delle praterie, dove la fitta siepe impediva il suo avanzare.

Al di là di quella siepe, stendevansi un boschetto di frondosi noci, folto, dai rami bizzarramente intricatisi; colla corteccia lucente come seta.

Vede. — l'ingenua donzella disse. — Questi noci formano l'orgoglio di mamma. Furono piantati quindici anni or sono. Hanno quindi un anno meno di me.

A

FRIMA E DOPO IL BAGNO.

(Consigli di un medico)

I bagni di mare riuniscono tutti i vantaggi dei bagni d'acqua. Il movimento delle onde, i sali che si trovano misti all'acqua, l'aria che si respira, tutto concorre a dare a questi bagni le proprietà fortificanti.

Sventuratamente, i bagni di mare non sono alla portata di tutti; essi esigono il trasloco in paese lontano, esigono tempo e danaro, e queste tre condizioni non si trovano che in un piccolo numero di persone privilegiate.

Alcuni igienisti credono che molte persone potrebbero evitare le spese di viaggio e trovare nelle acque che scorrono vicino al loro paese una gran parte dei vantaggi dei bagni marini.

S'ingannano coloro che suppongono essere miglior cosa l'entrare nell'acqua quando il corpo è freddo piuttosto che quando è riscaldato per un po' d'esercizio.

Prima di bagnarsi è d'uopo fare un moto sufficiente ad accelerare l'azione del sistema sanguigno e apportare alla superficie un po' di calore; con questo mezzo si acquisterà una forza di reazione contro quella specie di ripugnanza che si prova, al primo momento, al contatto coll'acqua. Ma se questo moto ha prodotto una forte traspirazione, accompagnata dal languore e da stanchezza, bisogna assolutamente guardarsi dall'entrare nell'acqua.

Una regola che non ammette eccezioni, è che bisogna che un esercizio moderato preceda sempre il bagno freddo.

Ogni bagno d'acqua fredda esigendo una certa reazione, non è conveniente di prenderlo a digiuno, ma è pericoloso il prenderlo subito dopo il pranzo. Il meglio, nei bagni d'acqua corrente, consiste nel favorire la reazione con una piccola dose di vin generoso bevuto durante il bagno, soprattutto se si è digiuno.

Il bagno freddo non deve esser preso né in istato d'ubriachezza, né quando lo stomaco è sovraccarico di alimenti; indigestioni gravi e congestioni mortali potrebbero esserne il risultato.

Giova immergersi nell'acqua tutto ad un tratto piuttosto che praticare delle immersioni parziali, risultato delle quali è di far affluire il sangue alla testa.

Non si deve mai rimanere immobili nell'acqua fredda: le persone che non sanno nuotare faranno colle braccia e colle gambe continui movimenti, in modo di mettere in azione il sistema muscolare. È previdente cosa di coprirsi la testa per ripararla dal sole, e bagnare la fronte e il viso di tratto in tratto.

La durata di un bagno freddo deve essere breve e determinata a norma della costituzione e delle sensazioni che prova l'individuo. Tale durata sarà meno lunga se la temperatura dell'acqua sarà soverchiamente fredda.

Regola generale; si deve uscire dal bagno appena si manifestino brividi di freddo. È somma imprudenza il rimanere nell'acqua fino a che si provi un secondo attacco di freddo.

Dopo usciti dal bagno, è pericoloso il rimanere esposti al sole, perché la volatilizzazione dell'acqua alla superficie della pelle si fa a detrimento del calore interno del corpo, e quando la pelle è affatto secca, se si persiste a rimanere al sole, c'è da temere tristi conseguenze.

Appena usciti dal bagno, l'igiene consiglia di asciugarsi rapidamente e di vestirsi presto. A meno che la temperatura atmosferica sia elevatissima, è sempre utile di camminare dopo un bagno freddo e la passeggiata dev'essere tanto più rapida e protratta, quanto più bassa è l'esterna temperatura.

Il bagno caldo o tiepido dev'essere preso a digiuno, o, per lo meno, dopo un tempo sufficiente perché la digestione dello stomaco sia compiuta, e cioè tre o quattro ore dopo l'ultimo pasto.

Una volta nell'acqua si può far uso

di alimenti leggeri senza alcun inconveniente. E così dopo il bagno è lecito mangiare immediatamente, procurando d'evitare i cibi che cagionano una traspirazione abbondante.

Con questi caldi, a 75 gradi di gelo!

Scrivono da Parigi: Ho visitato ieri le sale di esperienze per la conservazione frigorifica delle carni. Esse sono organizzate dal ministero della guerra. La Francia ipotizzata dalla *revanche*, per la quale mette sottosopra l'Europa, pensa fin d'ora ad assicurare gli approvvigionamenti militari per caso di guerra, anzi di assedio.

Al primo rumore di guerra tutto il bestiame di Francia sarà accentrato dentro all'immensa cerchia fortificata di Parigi: e siccome non si potrebbero mantenere tante migliaia di capi di bestiame, saranno macellati e conservati con la congelazione in apposite sale che si stanno preparando. Una, la principale, quella che serve alle prove, le quali si fanno da una Commissione di ingegneri presieduta da un generale, è posta nel secondo sottosuolo della Borsa del commercio; questa è già in funzione; altre se ne preparano sotto alle Halles e nelle principali fortezze della Francia.

In quella che già funziona si scende per una scala in ferro nella sala delle macchine che producono l'elettricità per l'illuminazione della Borsa.

Colà si comincia a sentire un freddo intenso, e per proseguire la visita si indossano mantelloni in pelle d'orso e berretti di pelo come usano gli esploratori del polo Nord.

Le macchine dell'elettricità funzionano con l'aria compressa condotta per tubi sotterranei dal lago Fargeau ove sono le officine. Dopo azionate le dinamo, l'aria che esce da 12 gradi passa in un'altra macchina che la porta a 75.0 di gelo, e per mezzo di condotti in legno a linee rotte, onde evitare lo accumularsi della neve, è trasportata in un seguiti di camere poste lungo un grande corridoio. Le camere sono formate con una doppia parete di latta; lo spazio intermedio è riempito di sughero.

L'aria uscita dalla macchina con 75.0 arriva alle camere con circa 35.0, le circonda svolgendosi tra la doppia parete di latta e sughero e produce temperature che variano da 19.0 a 35.0 sotto zero.

Di fianco all'uscio delle camere vi sono finestre chiuse con un forte cristallo. Vi si vede a traverso la camera interamente bianca di ghiaccio e di stalletti.

Gli animali spacciati in due sono posti dentro alle camere e passano allo stato di congelazione assoluta. È provato che con tale metodo la carne si conserva due anni almeno. Per portarla alla consumazione la si fa passare in gradi successivi di temperature superiori, in modo da produrre il disgelo a poco a poco. Si crede di avere con tal sistema assicurato il vettovagliamento della città in ogni caso.

Le quarantaquattro uniformi dello Czar.

Narra il *Figaro* che lo Czar ha 44 uniformi differenti. Di questa quantità, non ce n'è che una che lo Czar non abbia mai indossata, quella di feld maresciallo russo.

Quantunque l'Imperatore sia il capo dell'esercito, ha fatto voto di non portar mai le insegne di feld maresciallo, finché questo grado non gli sia stato conferito, dopo una guerra vittoriosa, dagli altri feld marescialli.

Se questo è vero, lo Czar rischia di non vestire mai più la divisa di maresciallo, perché questo grado non esiste in Russia, altro che per un membro della famiglia imperiale.

Dicesi prossima la pubblicazione del decreto reale che convoca la nuova sessione parlamentare.

La fame al Chili.

Giorni sono abbiamo pubblicato una lettera originale d'un povero disgraziato che avendo emigrato al Chili per trovarvi se non la fortuna almeno minor indigenza che in Italia, vi aveva trovato invece la fame, l'inedia, la disperazione.

Oggi troviamo sul *Messaggero* una lettera che collima perfettamente con quanto abbiamo pubblicato. La riportiamo, non tanto per i fatti che in essa trovano conferma, quanto per mostrare che questa voce di protesta e di doloroso disinganno non è sola, e per consigliare i nostri emigranti a non fidarsi di certe promesse e di certi aurei miraggi.

«L'ex-costruttore Felice D'Agostini, che è partito da Roma per Chili, sedotto dalle promesse di colossali fortune che si fanno intravedere ai poveri: di spirito, scrive ora alla famiglia una lettera in cui dice che al Chili non si muore dalla fame per miracolo.

Dice: A bordo del bastimento siamo stati trattati a vito pessimamente, pieni d'insetti di tutte le specie; ce ne siamo riempiti.

Giunti a Talcahuano, siamo sbarcati e colla ferrovia siamo a Concezione, città chilena.

Tutte le nostre speranze sono andate in fumo, nel Chili vi è una miseria peggio di Roma.

Vi giuro sulla tomba di mio padre che se mi fossi pentito dei miei peccati come mi sono pentito di mettermi a questo disgraziato viaggio e abbandonare i miei più cari, sarei felice.

Qui si muore di fame e di freddo: le piogge sono torrenziali.

Per quanto finora abbia fatto, è stato impossibile trovare nessuna occupazione, la disrazia maggiore, comune a tutti i disgraziati illusi che son venuti dall'Italia, è quella di non conoscere il castigliano, e per impararlo non bastano 6 mesi.

Si vive tutti nella miseria, addolorati di non poter mandare alcun sollievo alle famiglie lontane.

Ma vi giuro che se posso riabbracciare la mia terra, credetelo, non la lascerò mai e poi mai più.

Noi siamo stati ingannati e vilmente traditi. Qui, in luogo di lavoro, non vi è che freddo, acqua e miseria.

L'arsenico adoperato come arma elettorale

Belgrado, 20. Si conferma il tentato avvelenamento di venti progressisti formanti un comitato elettorale a Tapola. I medici Kuzeli e Lazarevic riuscirono a salvare tutti vent'anni dai sintomi giudicando si tratti di un avvelenamento arsenicale.

Il prefetto, chiesto dai medici di permettere l'analisi dei cibi rimasti, non diede risposta.

L'innesto della tubercolosi.

I giornali parigini, rendendo conto della seduta dell'Accademia delle scienze tenuta lunedì, riferiscono l'esposizione che il dottor Grancher ha fatto circa le sue esperienze d'innesto del bacillo della tubercolosi sui conigli, che egli ha reso refrattari al male, inoculando con varie attenuazioni il detto bacillo. Il *Temps* conclude con queste parole: «È dunque permesso sperare che un giorno avremo parecchi mezzi per combattere efficacemente il bacillo della tubercolosi, quest'essere infinitamente piccolo, che ogni anno fa più vittime di tutti i flagelli e tutte le epidemie riunite insieme.

Il raccolto dei cereali in Francia.

Raramente, si è stati così a lungo nell'incertezza, a proposito del raccolto dei cereali, come lo si è quest'anno in Francia. Ciò dipende dalla grande diversità delle qualità che danneggia la produzione, relativa in modo più o meno considerevole, e che rende difficilissima ogni previsione, anche approssimativa.

Nei dintorni di Parigi il raccolto sarà mediocre assai; la quantità, vale a dire la produzione in ettolitri, sarà media; ma, dal punto di vista della qualità, vi sarà un deficit da constatare, deficit che giungerà sino al 25 per cento in certe regioni.

In tutto il mezzogiorno, il raccolto si presenta buono, in quantità e qualità. Nel centro nell'ovest e nell'est il raccolto sarà medio e forse anche buono. Nel nord-est si è contenti della quantità e discretamente soddisfatti della qualità. Le notizie che giungono dal nord sono pure soddisfacenti. I dintorni di Parigi e la Normandia sembrano essere le sole regioni danneggiate.

Il raccolto francese di quest'anno può essere valutato tra i 105 e i 110 milioni di ettolitri, che renderanno necessaria un'importazione di circa 15 o 16 milioni di ettolitri, contro 10 milioni circa che sono stati importati nel 1889-1890.

Le cifre delle importazioni probabili sarebbero meno elevate ove le qualità fossero migliori. Ma l'incertezza che si è constatata, obbligherà i francesi ad importare una maggior quantità di grano dall'estero per mescolarlo coi loro grani inferiori, una parte dei quali rimarrà certamente, alla fine della stagione commerciale, come stock invenduto.

Cronaca Provinciale.

La Farmacia

Gomona, 20 agosto.

È il titolo di un giornale che si pubblica a Maddaloni, il di cui abbonamento costa sole lire due annue, e tratta di farmacia, chimica, scienze affini, legislazione sanitaria, ecc. ed ha testé introdotto anche una rassegna di Medicina pratica.

Il direttore proprietario sig. Vincenzo Zara D'Aulizio è sinceramente animato dal solo scopo di promuovere sempre più il miglioramento morale ed economico della classe farmaceutica, ed il suo periodico, oltrechè portare le nuove scoperte scientifiche e la legislazione sanitaria, tratta estesamente e riporta le varie questioni di interesse professionale, la conoscenza delle quali è divenuto oggi un vero bisogno.

Il giornale *La farmacia*, per lo qualità intrinseca e per il mitissimo suo prezzo, è da raccomandarsi all'appoggio di tutti i colleghi.

Luigi Biliani

Leonardo Zabai

cessava di vivere nel pomeriggio di ieri, a soli 36 anni, in questo suo nativo villaggio. Fu prima segretario di Cammino di Codroipo e poscia archivistica e segretario presso il Municipio di Lucera. Del proprio ufficio ebbe sempre un sentimento elevato e nelle colonne di questo stesso giornale, patrocinò con calore la causa dei segretari comunali, nel periodo preparatorio al primo Congresso Nazionale di Roma, e del quale fu uno dei principali promotori. I colleghi del Friuli lo ricompensarono inviandolo a loro rappresentante. In quella memoria di riunione egli fu nominato segretario e vi prestò opera attiva ed intelligente, procacciandosi colle non comuni qualità dell'ingegno, l'amicizia di uomini ragguardevoli. A Lucera, dove si trovava da parecchi anni, si era formata una famiglia che idolatrava ed aveva saputo crearsi una posizione invidiabile. Nel gennaio ultimo, assalito da una malattia che non perdonò, errò or qua, or là sempre sofferente, in cerca della vita che sentivasi sfuggire di giorno in giorno: nella terra natale vi trovò invece l'eterna quiete. Povero amico!

Pierluigi, 20 Agosto 1891.

Prof. Ugo Caparini.

È già trascorso un anno dalla morte immatura del compianto amico

Paolo de Marchi.

Egli moriva quando il pieno vigore della vita e la maturità del senno lo poneva in grado di essere maggiormente utile al suo paese ed alla desolata sua famiglia. — Troppo precoce fu la sua perdita e di lui si può dire, *brevi vivens tempora explevit tempora multa*; poichè egli infaticabile nel lavoro, al quale sacrificò spesso anche le ore del riposo, ha fatto in pochi anni, quanto altri non avrebbero fatto in un'età matura.

A te, Lino, di lui degno figlio, aspetta proseguire la via — quella via, che grazie alle ereditate agiatezze, può seminare il bene che conforta non solo la famiglia ma è anche di sollievo alla parte diseredata del tuo paese. — Tu che desti buona prova dell'intelligenza e del tuo interesse, attività e rettitudine nell'amministrare le sue sostanze, persevera in questi principi che oltre che meritarti il plauso degli onesti, sarà il più splendido tributo che potrai versare alla memoria dell'amato e compianto tuo genitore.

Torlmezzo, 21 agosto 1890.

G. S. — D. L. — A. G.

Conte Verde

Una volta vi fu, credo tra conti, tale che aveva un nome singolare: il Conte Verde, nato la tra' monti de la Savoja, forte in arme, al mare e al piano, già, per tutti i' orizzonti disceso in fiere, sanguinose gare i barbari a prostrar e i rodomoj che s'opponeano al suo fatale andare.

Di lui leggendo qualche pazzo ancora si co' piace in un lucido intervallo, e non ammira, pazzo inver, allora che di quel nome promosso a l'onore va per la lista l'immortale cavallo, il caval che fu anche senatore!

Carrù

Le gesta di un nuotatore.

David Dalton, il nuotatore americano che ha traversato la Manica, era partito da Boulogne, approdando a Folkestone. Sicchè ha percorso circa 60 miglia, impiegandovi 23 ore e 28 minuti. Egli ha quasi sempre nuotato sul dorso ossia «a gatta morta» servendosi delle gambe come propulsori. Era accompagnato dal capitano Henry Dunn, che lo seguiva in un canotto di salvataggio. Durante il tragitto, il nuotatore non ha preso altro alimento che estratto di carne.

Il Dalton è un uomo di 38 anni, di robusta costituzione, tozzo. Fino all'età di 13 anni era un valentissimo nuotatore.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Giovedì 21-8-90	ora ant. 9	ora pom.	ora ser.	giorno 22
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	751.8	750.8	750.6	751.5
Umidità relativa	50	44	30	61
Stato del cielo...	sereno	sereno	misto	cop.
Acqua cadent. mm.	—	—	gocce	—
Vento (direzione)	0	63	—	NE
Velocità (loc. cm.)	0	1	0	12
Term. cent.	27.5	30.7	23.5	21.5

Temper. mass. 34.0
min. 22.1

Temperatura minima all'apporto 19.9

Telegramma meteorico.

ricevuto alle ore 3 del 21 - agosto 1890, dall'ufficio centrale di Roma.

Tempo probabile:
Venti deboli specialmente intorno ponente; cielo generalmente sereno; qualche temporale a nord.

Sua Eccellenza l'onorevole Doda

È arrivato stamattina, col diretto, a Udine.

Lo ricevettero alla Stazione ferroviaria il R. Prefetto comm. Rito, l'onorevole Sindaco cav. Morpurgo, il consigliere delegato cav. Gamba, il Generale Mathieu, il Senatore Pecile, il Maggiore dei reali carabinieri cav. Pietro Vogliotti, l'Assessore municipale avv. Valentini, i consiglieri comunali prof. Comencini, Muratti, avv. Caratti, l'ingegner Carlo Braida, amico personale dell'on. ministro, e il di lui figlio dott. Luigi; nonché altri.

C'erano col Ministro due persone del seguito: probabilmente un segretario ed un cameriere.

L'on. Doda salì nella carrozza dell'on. Sindaco, assieme a questi ed al Regio Prefetto.

In altre carrozze montarono gli altri. Sua Eccellenza trovò alquanto indisposto; laonde, poco dopo scese nella casa dell'ing. Braida, ove è ospite, e mise a letto. Sperasi che trattisi soltanto di leggera indisposizione.

L'on. Doda si fermerà tra noi oggi e domani; nella mattina di domenica, se le condizioni di salute glielo permetteranno, si recherà ad Anta, dove già trovava la sua famiglia.

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa.

Seduta del giorno 21 agosto 1890.

Approvò la delibera del Consiglio amministrativo dell'Istituto elemosiniere di Venzone riguardante capitalizzazione di corresponsione livellaria.

Idem dell'Ospedale di Spilimbergo relativa ad accettazione di affranco di capitale a debito di ditta privata.

Approvò due deliberazioni della Commissione Calligaris - Missio riguardanti accettazione di affranco e vendita di stabili.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Udine con cui viene accolta una domanda di ditta privata per chiusura di un fondo in Via Villalta.

Idem di Tavagnacco sulla classificazione tra le obbligazioni della strada dal confine di Feletto a Cavallotto.

Idem di Camano e di Resia sull'alienazione di terreno comunale.

Idem di Treppo Grande circa l'impiego di capitale presso la Cassa di risparmio di Udine.

Idem di Bagnaria Arsa, S. Giorgio della Richinvelda e Cividale circa l'aumento di stipendio alle levatrici condotte.

Idem di Frisanco sull'alienazione di rendita per la spesa d'acquisto di tubi per l'acquedotto.

Deliberò la costituzione di un Consorzio per servizio medico tra i comuni di S. Leonardo, Grimaudo, Stregna e Drenchia.

Approvò il Regolamento per i pompieri del Comune di Paluzza.

Accolse un ricorso contro l'applicazione della tassa vetture in comune di Sesto al Reghedo.

Deliberò di emettere mandato d'ufficio a carico dei Comuni di Montereale Celina, Pordenone e Cordenons per pagamento di speditività estere.

Nuovi Segretari comunali.

In seguito agli esami sostenuti presso questa Prefettura nei giorni 18 e successivi del corrente agosto vennero dichiarati idonei all'ufficio di Segretario comunale i Signori.

Fabris Carlo di Lestizza.

Petrei Agostino di Tavagnacco.

Primisig Luigi di Grimaudo.

Volpi Dom. di S. Vito al Tagliamento.

Teatro Sociale

Questa sera riposo.

Domani prima rappresentazione dell'opera - ballo in 4 atti del maestro Amilcare Ponchielli, GIOCONDA.

Esecutori principali: Romilda Pautaleoni, Saffo Bellincioni, Felicità Angeli, Gianni Masini, Menotti Delfino, Tullio Campello.

Arresto.

Dagli Agenti di P. S. venne jeri arrestato Bassani Domenico, colpito da mandato di cattura, dovendo scontare due mesi e 15 giorni di detenzione per sottrazione oggetti oppignorati.

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI

A. Verza

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Chincaglierie — Bijouterie — Mercerie — Mode — Profumerie nazionali ed estere

— Articoli da viaggio e da fumatori — Tende trasparenti.

Ventagli — Ombrellini — Bastoni — Paracqua

Cravatte — Camicie — Colli — Polsi — Busti da donna e da bambini — Cor-

petti — Mutande calze — mezza calze in tutte le qualità.

Fazzoletti bianchi e colorati in cotone lino — battista — con e senza iniziale.

VESTITI PER BAMBINI

Stoffe fantasia per guarnizione — rasi — velluti — peluches — tulli — pizzi — nastri novità — piume — fiori ecc. ecc.

Specialità Articoli per regali

Ricami — Lane — Sete — Bordure — Frangie — Cordoni ecc.

Deposito istrumenti musicali — Armons — Herophons — Melyphons — Violini —

Viole — Mandolini Lombardi e Napoletani — Chitarre — Armoniche — Oggetti in-

erenti agli istrumenti ad arco.

Si tengono in custodia pelliccerie garantendole dal

tarlo.

Gli spettacoli di domenica.

Ecco, in elenco riassuntivo, gli spettacoli che avranno luogo domenica 24 agosto:

Alle ore 12 e mezza, grande Accademia di Ginnastica e di scherma al Teatro Minerva, alla quale prenderanno parte le migliori spade d'Italia ed i Ginnastici reduci dal Congresso di Milano.

Alla ore 5 pom. Grande corsa internazionale col primo premio di lire 1500, ed un'altra corsa regionale col primo premio di lire 800.

Dalle ore 8 alle 8 e mezza pom. Illuminazione fantastica a fuochi di bengala dal Castello, della Loggia Comunale e della Loggia di S. Giovanni.

Alle ore 8 e mezza grande spettacolo di gala al Teatro Sociale col Lohengrin.

Turpe mercato.

Si dice essere in corso d'istruzione un processo che desterà clamore anche per le persone le quali ebbero parte nei turpi fatti che quel processo originarono.

La nostra Questura, nell'interesse della pubblica moralità, non soltanto organizzò la caccia alle farfalle notturne che infestavano le varie contrade della città; ma si mise di buona lena a investigare intorno alle occupazioni di certe megere. Queste prostituivano delle giovanette minorenni; vi fu tra esse una donnaccia che prostituì persino la propria figlia.

Venne presentata formale denuncia contro le schifose arpie; e il processo, come dicemmo, si sta istruendo. Quattro femmine vennero denunciate. Una di esse, per quanto ci si dice, sarebbe fuggita.

Speriamo che la giustizia punirà severamente le colpevoli. La pena per questo reato — lenocinio — può estendersi fino a sei anni.

Per una cattedra di matematica.

È indetto in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione, il concorso per titoli alla cattedra di matematica vacante nel R. Istituto tecnico di Torino, al quale ufficio è annesso il grado di professore titolare di terza classe e lo stipendio di lire 2160 annue. Il tempo utile per le domande di concorso scade il 2 settembre p. v.

Le ultime condanne.

Il Tribunale è ora in ferie; per cui soltanto due volte per settimana si tengono le udienze penali. Nell'ultima, fu condannata Gremese Eugenia di Udine a tre mesi e dieci giorni di carcere per offese al buon costume; ed a tre mesi della stessa pena, per medesimo reato, Lodolo Giovanni pure di Udine.

Per minacce a mano armata vennero nella stessa udienza processati Di Bernardo Francesco e Pascolo Natale di Venzone; il primo fu assolto, ed il secondo condannato a due mesi e quindici giorni di reclusione.

Farina alimentare per bambini.

Le brave madri di famiglia sono avvisate che presso la premiata Pasticceria dei fratelli Dorta e Co. in Via Mercato Vecchio, trovasi la tanto rinomata farina alimentare per bambini Kinder Nährmehl.

Questa farina che in Germania è universalmente adottata per la nutrizione dell'infanzia, si compone di ottime sostanze nutritive, come ne fa fede l'attestato rilasciato ai signori fratelli Dorta e C. dal cav. Nallino Direttore della stazione sperimentale agraria, al quale fu sottoposta per l'esame igienico. Il D. R. D'Agostini Clodoveo la fece già adottare alla propria clientela con ottimi risultati.

Si vende in iscatole da L. 250. Presso la stessa Pasticceria trovansi pure gli squisiti biscotti uso inglese della Ditta A. Donati di Roma.

Ringraziamento.

Guarito quasi completamente dalla grave e lunga malattia che mi ha colpito, sento il bisogno ed il dovere di ringraziare, come ringrazio con sincera riconoscenza (a mezzo della stampa, per timore di involontaria omissione) tutti i carissimi amici, tutte le egregie persone che si interessarono gentilmente, lungo la malattia, della mia povera persona. La compiacenza che ne ebbero ha certamente contribuito a sollecitare la guarigione.

Sono poi, insieme alla mia famiglia, gratissimo al distinto D. R. Scaini, che assiduamente mi ha curato con cuore e con non comune intelligenza.

Udine, 22 agosto 1890.

Antonio Ottini.

VOCI DEL PUBBLICO.

Desideri de' frazionisti.

Chi da Udine non percorre la strada comunale Udine-Vat-Godia, non sa e non può sapere gli urgenti bisogni di mettere il ciottolato posto in principio di Golia. Non passa giorno che non si ribalti un carro. Eppure questi frazionisti pagano le tasse come tutti gli altri abitanti del Comune!

Si provveda a tempo prima che succeda qualche disgrazia.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 010.

Provincia di Udine Mandamento di Moggio

Comune di Resia

Avviso di concorso.

A tutto il 30 agosto p. v. è aperto il concorso al posto di Levatrice in questo Comune con l'annuo stipendio di L. 350.- o con l'obbligo dell'assistenza gratuita a tutte le partorienti.

Il Comune conta 4000 abitanti ed è diviso in frazioni e case sparse distanti da due a sedici chilometri dal Capoluogo, ove l'Ostetrica dovrà tenere residenza.

Le istanze d'aspiri, corredate a termini di legge, dovranno essere prodotte a quest'Ufficio entro il suddetto termine.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, e l'eletta dovrà assumere il servizio quindici giorni dopo la partecipazione di nomina.

L'eletta dovrà soddisfare agli obblighi di cui il Regolamento speciale ed Istruzioni per l'esercizio ostetrico, approvato con R. Decreto 23 febbraio 1890.

Dall'Ufficio Municipale,

Resia, il 30 luglio 1890.

Il Sindaco

Cobussi Pietro.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista Settimanale).

Granl.

Udine, 22 agosto 1890.

I mercati della precedente settimana furono abbastanza affollati e le domande dei diversi generi non mancarono mai.

Lo stato della campagna. Sono pervenute alcune notizie del secco che perdura in molte località e in special modo alle basse. Se continua così ancora alcuni giorni, i danni per il raccolto del promedio saranno maggiori ed il raccolto del cinquantino potrà calcolarsi quasi tutto perduto.

Anche i prati e le erbe spagne ne soffrono e la pioggia e ovunque desiderata anche per rinfrescare un po' la temperatura che è diventata afosa.

Frumento. Questo articolo è sempre ricercato, ma i prezzi furono fermi dalle L. 15,75 a 17 all'ettolitro.

Ci scrivono dall'Ungheria: Frumento formentone offerto, ricerche favorevoli, però sfacca, da 5 a 10 soldi più buon mercato.

Venduti 30000 cent. met. Il rimanente fermo però pochissimo negoziato.

Segala. Ad onta che le ricerche non siano state numerose, come nella precedente ottava, pure i prezzi poterono mantenersi fermi e si gusstarono da L. 10,80 a 11,15 all'ettolitro.

Avena. Non molto ricercata ma tuttavia i prezzi si sostengono dalle lire 16,50 a 18 al quintale.

Fagioli. Fermi.

Foraggi.

I mercati foraggi tenuti fuori porta Poscolle nella precedente settimana furono ben forniti di genere, specie di fieno nuovo della Bassa del quale si abbondò.

I prezzi sono ribassati e si quotarono come segue per ogni quintale escluso il dazio d'entrata in città.

Fieno di 1.ª qualità da L.	3,50 a 4,00
» della bassa	» 2,70 » 3,00
Paglia	» 2,70 » 3,00
Erba spagna	» 3,50 » 4,50

Vini.

I prezzi dei vini friulani sono sempre sostenuti specie per le qualità fine che ormai non si trovano quasi più disponibili. Si quotano le I. qualità da lire 65 a 85 all'ettolitro, le medie da lire 40 a 60 e le basse da lire 28 a 35.

Cotoni.

Liverpool, 19 agosto.

I cotoni chiusero con ribasso di 1/16 di den. negli americani e colle previste vendite di 4000 balle.

Middling americani	n. 69/16.
Good Oomra	410/16.

I cotoni a consegna chiusero sostenuti, coi vicini in ribasso di 1/32 den. e coi lontani invariati.

Liverpool, 20 agosto.

Vendite probabili di cotoni balle 4000. Apertura calma e i detentori soddisfano liberamente la domanda.

Middling americani	n. 69/16.
Good Oomra	n. 415/16.

Cotoni a consegna con pochi affari, i vicini a prezzi in ribasso di 1/04 den. i lontani invariati.

Nuova York, 19 agosto.

Le entrate probabili nei porti degli Stati Uniti sommarono oggi a 2800 balle.

Middling Upland pronto cent. 11 15/16. I cotoni futuri apesero in calma col Middling in ribasso da 0,01 a 0,02 di cent.

Nuova York, 19 agosto.

Le entrate dei cotoni nei porti degli Stati Uniti sommarono oggi 2900.

Middling Upland pronto cent. 11 15/16. I cotoni futuri chiusero deboli col Middling a prezzi in ribasso di 0,01 a 0,04 di cent.

Vendite di cotoni futuri balle 17000.

Mercato della seta.

Milano, 20 agosto.

Dall'insieme del nostro mercato risulta qualche maggior interessamento agli affari, continuando una domanda più estesa non disgiunta da relative offerte; ma esse pur troppo sono ancora molto lesinate; motivo per cui le vendite si mantengono limitate e difficili.

Per altro per chi vuol vendere gli incontri non mancano, ma se si eccettua l'articolo secondario sul quale si facilita forse un po' la vendita, si è dell'aspettativa che riscontrasi invece presso la maggior parte dei nostri detentori, fidenti in un miglior andazzo di cose in avvenire.

Il furor degli elementi.

Nuova York 20. Un ciclone distrusse a Wilkesbarre, in Pensilvania, circa 400 case. Vi sarebbero 40 morti e 100 feriti. Il villaggio di Summerville andò completamente distrutto. I danni si fanno ascendere a 5 milioni di dollari.

Berna 20. Iersera nella valle del Joux, cantone di Waadt, imperversò un terribile vento turbinoso. A Lebrassus ne furono smantellati i tetti e i piani superiori di 50 case; a Indensier sono state danneggiate oltre 100 case; alcune furono completamente distrutte. Un'estensione di boschi di 20 chilometri in lungo e 200 metri in larghezza fu pressoché rasa dal suolo. Perirono centinaia di animali. Le comunicazioni telegrafiche sono interrotte.

Il brigantaggio in provincia di Roma.

Telegrafano da Viterbo che martedì, alle 6, Domenico Calcagnini e il nipote Giuseppe Leandri vennero aggrediti alla località detta Ficoncella, presso Toscana. Avendo essi disobbedito all'ingiunzione di fermarsi, due malfattori tirarono loro tre fucilate, ferendo mortalmente il giovane Leandri alla spalla e al polmone destro.

L'Imperatore Guglielmo di nuovo in Italia.

Annunciasi con riserva che Sua Maestà l'Imperatore Guglielmo II, reduce dalle manovre russe, verrebbe coll'Imperatrice in Italia passando qualche giorno a Roma. Questo sarebbe il motivo per cui la Regina Margherita non recasi a Berlino.

Notizie telegrafiche.

Il Re ed il Principe di Napoli alle grandi manovre.

Brescia, 21. Il Re ed il Principe ereditario, accompagnati dal ministro Zanardelli, dal generale Pallavicini e da Rattazzi, giunsero alle undici antimeridiane, ricevuti da tutte le autorità civili e militari, dalle notabilità, Società operaie, rappresentanze della provincia e da immensa folla acclamante.

Il Re ed il Principe, saliti in carrozza, si recarono al palazzo Fenaroli seguiti da gran numero di equipaggi. Tutte le finestre lungo le strade percorse dal corteo erano gremite di gente: il Re ed il Principe furono continuamente applauditi.

Dopo i ricevimenti a palazzo, accompagnati dai ministri Zanardelli e Bertolè-Viale recaronsi a visitare gli stabilimenti siderurgici Tempini e Mussato. Gli operai fecero loro grandi feste.

Domeni il Re ed il Principe partono per il campo di Montichiari.

Brescia, 21. Il generale Longhi, simulato ieri un movimento girante verso il sud, questa mattina con rapida mossa girava al nord per sorprendere il generale Rubéo dalla parte di Castenedolo.

Il generale Rubéo, informato dalla avanscoperta di questa mossa, raccolse l'intera divisione ed attese il nemico. Longhi giunse alla Brughiera quando Rubéo aveva già spiegato tutte le sue forze.

Longhi fece avanzare la prima brigata che venne caricata dalla divisione Rubéo senza darle il tempo di organizzarsi. L'artiglieria di Rubéo trattenne e poi ributtò la suddetta brigata Longhi. Intanto la seconda brigata del Longhi, spiegatasi con brillante carica, fermò il nemico e diede tempo alla sua artiglieria di fronteggiare tutta la divisione Rubéo. L'artiglieria manovrò con mirabile prontezza. La divisione Longhi fece prodigi. Rubéo riuscì vittorioso. La salute delle truppe eccellente. Alle ore 10 la cavalleria di ciascun partito rientrava nei rispettivi accampamenti.

La riunione dei vescovi a Fulda.

Colonla, 20. La clericale Volk Zeitung è informata che la conferenza dei vescovi di Fulda si occuperà della formazione di una casa di missionari tedeschi per le colonie d'Africa, conformemente alla lettera del Papa del 20 aprile al vescovo di Colonia. Discuterà pure la questione sulla soppressione della temporalità del clero. Finalmente si compilerà probabilmente d'accordo una pastorale collettiva da emanarsi contro i socialisti.

La squadra francese al Marocco.

Tolone, 21. La prima divisione della squadra del Mediterraneo ricevette l'ordine di tenersi pronta a partire entro le ventiquattrore per recarsi sulle coste del Marocco ove la situazione, già si critica, dovesse aggravarsi come si ha ragione di temere.

Le corazzate Courbet, Formidable, Amiral Duperre, nonché l'avviso Forbia si son provviste di carbone durante la notte.

Oggi le stesse navi hanno imbarcato dei viveri per tre mesi; i loro equipaggi sono consegnati.

Muley Masaua vincitore.

Tangeri 21. — Il Sultano viaggiando verso Tadjar girò improvvisamente al nord, prese i Zemmour alle spalle, dette loro battaglia riportando completa vittoria. Il fatto ha prodotto un grande effetto morale sui berberi.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

VENA D'ORO

P. STABILIMENTO IDROTERAPICO

e Stazione climatica prealpina

a 452 metri sul livello del mare ed a 6 chilometri dalla Stazione ferroviaria di Belluno.

Medico Direttore Vincenzo Tecchio
Consulente San. Comm. Prof. A. MINICH.
Posta, Telegrafo e Farm. nello Stabilimento

Sorgenti 7 o R. costanti.

Apertura 1.° Giugno.

Per informazioni e Programmi rivolgersi ai Proprietari Cav. Giovanni Lucchetti e F.lli, Vena d'Oro, Belluno.

Un Collegio-Convitto

pei corsi elementari, ginnasiali e tecnici è aperto in Treviso in un locale distinto e separato dalle Pie Case di Patronato, colla tenue retta di L. 30 mensili. Gli alunni frequentano le pubbliche scuole e ricevono in Collegio gratuite ripetizioni da professori patuniti.

Per informazioni e programma rivolgersi al prof. G. Mazzarolo, direttore del Patronato.

Seme bachi da seta

di

ANGELO ZANONI

che ha per rappresentante in PORDENONE il Sig. GIACOMO BONIN.

La Casa ANGELO ZANONI Bergamo, via Cologno, 13 che da anni confeziona ottimo seme bachi, lo offre anche per l'annata 1891.

Questo seme è fatto con galletta classica, ed estratto nel modo indicato da esperti bacologi.

Indirizzarsi in Pordenone al sig. Giacomo Bonin che può affermare la massima garanzia del seme, perchè se ne è servito per undici anni.

Osservat. Bacologico Spagnol

in VITTORIO

con filiale in GIULIANOVA

SETTIMO ANNO D'ESERCIZIO

Seme bachi razze pure ed incrociata confezionato unicamente a sistema cellulare con selezione microscopica.

Per informazioni e commissioni rivolgersi al Sig. Marco Pacifico Candelani rappresentante in Udine.

Importantissimo

Il Chirurgo Dentista Dottor Bettmann di Milano (da non confondere con altri omonimi) si stabilirà a Udine per maggior comodità della clientela a Udine per tutto il mese di Agosto all'albergo d'Italia, ove riceverà tutti i giorni dalle 9 alle 5 per qualunque operazione della Bocca Posi di Denti e Deniere garantite al pagamento dopo il perfetto funzionamento.

A. V. RADDI

fuori porta Villalta (Casa Mangili)

* Vendita Essenza d'aceto ed Aceto di puro Vino.

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.

di VALAZZA

primaria Casa d'esportazione di garanti e genuini VINI DI SPAGNA Malaga — Madera — Xeres Porto Alicante ecc.

Unico deposito per tutto il regno della benigna Acqua di S. Maria, carboni e gazosa di Petanz (Ungheria). Anti-epidemic contro la diarrea.

Stazione climatica Alpina

ART A (Carni)

Metri 447 sul livello del mare

Acque solfidee magnesiate alcaline.

Linea Udine Pontebba — Staz. per la Carnia
POSTA - TELEGAFO - FARMACIA

Medico consulente e Direttore

Cav. PIETRO DOTTOR ALBERTONI

Professore dell'Università di Bologna.

STABILIMENTI GRASSI

Proprietà del nuovo Albergo Roma in Tolmezzo.

Aperitura 25 Giugno.

150 camere ammobigliate a nuovo — grande Salone da pranzo — Caffè — sale bigliardo e di lettura — Teatro.

Servizio di cucina all'italiana — Omnibus in coincidenza colla ferrovia — servizio di Vetture per gite di piacere.

ACQUA PUDIA

Nell'alveo del torrente But, a circa 50 metri a nord-ovest del Villaggio di Arta, scaturisce l'Acqua minerale denominata Acqua Pudia, corruzione di Acqua Putti, nome improprio senza dubbio dagli abitanti del vicino Giulio Carnico, ora Zuglio, che ne usavano nelle loro terme all'epoca romana, com'è manifestato per i tubi e le inserzioni colla disassottite. La temperatura dell'acqua, al luogo di sbocco ove si raccoglie per la bibita, è di 8 centigradi. I principi attivi medicamentosi della detta acqua sono l'acido solfidrico, il fosfato di magnesio, il bicarbonato di calcio, insieme ad altri carbonati. L'acqua viene usata per bibita e per bagno a varie temperature.

È indicata in svariate affezioni morbose della pelle, non febbrili, ed in special modo nell'eczema cronico, nelle psoriasi, nelle malattie del sistema linfatico glandulare.

Per bibita si usa dalle persone che soffrono di stitichezza ed emorroidi, di catarro bronchiale, di itterizia e catarro gastro-intestinale cronico, di affezioni delle vie urinarie con renella e calcoli.

LUIGI ZANNONI

UDINE TRIESTE

V. Savonarola n. 11 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO,

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via Aquileja N. 9 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità PHOENIX Specialità

Macchina a pedale senza navetta

la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sarto e calzolaio. Si assume qualunque lavoro di riparazione a prezzi modicissimi.

DITTA

D'ORLANDO e LIZIER

UDINE

Via Mercatovecchio, Negozio ex MASCIADRI

DEPOSITO

PORCELLANE BIANCHE E DECORATE DELLA CASA GIORI DI FIRENZE, PORCELLANE DI BOEMIA E SASSONIA.

Ricco e svariato assortimento.

SERVIZI DA TAVOLA - COLAZIONE - CAFFÈ - THE - E DA CAMERA.

TERRAGLIE BIANCHE E DECORATE DI PRUSSIA, BELGIO, FRANCIA E NAZIONALI

DEPOSITO Cristallerie fine — mezzo fine e Vetrami in assortimento — Specchi — Specchie — con cornice dorata e senza.

ARTICOLI PER ILLUMINAZIONE A PETROLIO.

Oggetti da cucina in ferro smaltato e verniciato. — Posaterie di Alpacca, Pakfong, metallo ferrato. — Cabarets, macchine da imbottigliare. — Turaccioli ecc. ecc. — Articoli in latta come macchine da caffè, vaschette e secchie in latta verniciata per acqua uso toilette.

Lastre di vetro

ALL'INGROSSO E DETTAGLIO — IN GRANDE ASSORTIMENTO.

AVVISO.

Presso la sotto denominata ditta vendesi la vera Acqua di CINI adatta per il vino cividino.

Deposito della BIRRA DI PUNTIGAM con vendita di bottiglie a prezzo ridotto.

F.lli Doria.

Udine, 1890. Tip. della Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco